



# COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

## PROVINCIA DI CATANZARO

### Deliberazione del Consiglio Comunale Originale

Delibera n. 31 del 17.07.2014	Oggetto: Approvazione piano economico finanziario e tariffe TARI Tassa sui rifiuti anno 2014.
----------------------------------	---

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **DICIASSETTE** del mese di **LUGLIO** alle ore 10:20 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ORDINARIA, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>CONSIGLIERI</b>		<b>Pres.te</b>	<b>Ass.te</b>
Maggioranza	Sindaco	Leopoldo Chieffallo	X
	Vice Sindaco	Pasquale Torquato	X
	Assessore	Antonio Ungaro	X
	Consigliere	Luca Marrelli	X
	Consigliere	Roberto Costanzo	
			X
Minoranza	Consigliere	Vincenzo Buoncore	X
	Consigliere	Rosario Ungaro	X

Consiglieri assegnati al Comune n. 7, in carica n. 7, presenti n. 6 assenti n. 1.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Signor Leopoldo Chieffallo nella sua qualità di Sindaco.
- Partecipa il Segretario comunale dott.ssa Paola Aliberti.
- La seduta è pubblica.

## **Proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 17.07.2014.**

**Oggetto: Approvazione piano economico finanziario e tariffe TARI Tassa sui rifiuti anno 2014.**

Il Sindaco espone il punto all'O.d.G.

**PREMESSO** che il comma 639 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI).

**ATTESO** che per effetto della suddetta previsione normativa:

- a decorrere dal 01.01.2014 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di San Mango d'Aquino viene soppressa la TARES;
- con deliberazione del Consiglio Comunale in pari data è stato istituito in questo Comune la tassa sui rifiuti (TARI), ed è stato approvato il relativo regolamento;
- con deliberazione del Consiglio Comunale in pari data è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2014;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n° 158/1999 recante il metodo normalizzato;
- il comma 683 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 12 del Regolamento comunale definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, conferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti :  
coefficiente di adattamento per superficie e numero di componente del nucleo familiare per Comuni di popolazione inferiore ai 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza sud, così come individuato da DPR. 158/1999 mentre per il coefficiente proporzionale di produttività per il numero dei componenti del nucleo familiare si è applicato l'indice medio sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa anche quest'ultima scelta è stata operata attenendo sia quanto previsto dal già citato D.P.R 158/199;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività coefficiente potenziale di produzione per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza sud e Kd coefficiente di produzione Kg/mq. anno per i

comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza sud, sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori;

- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Catanzaro. Il tributo provinciale non si applica alla maggiorazione per i servizi indivisibili;

	fino 100	fino a 150	fino a 200	oltre 200	totale
Famiglie di 1 componente	53	47	32	12	144
					183
Famiglie di 2 componenti	53	51	45	34	
Famiglie di 3 componenti	31	28	32	22	113
Famiglie di 4 componenti	26	34	22	30	112
Famiglie di 5 componenti	4	13	8	10	35
Famiglie di 6 o più componenti	4			3	7
Non residenti o locali tenuti a disposizione-2^ Casa					

Superf.	quota	superf.	coeff.	quota fissa	quota variabile	tariffa media teorica	Tariffa proposta
totale	famiglia	media	Ka	Quf*Ka	Quv*Kb	QF+QV	
18.983,00	24,2%	84	0,75	0,000863	52,94	53,01	55
27.675,00	30,8%	128	0,88	0,001012	123,52	123,65	125
17.678,00	19,0%	178	1	0,001150	158,81	159,01	165
18.244,00	18,9%	163	1,08	0,001242	194,10	194,30	197
5.922,00	5,9%	169	1,11	0,001277	255,86	256,07	256
3.496,60	1,2%	500	1,10	0,001265	299,97	300,60	256
18.852,00	0,0%	0		0,000000	158,81	158,81	

- sulla base dei parametri esposti, è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n°158/1999 per la determinazione delle tariffe e l'applicazione dello stesso ha portato alla determinazione delle tariffe indicate nei prospetti sotto riportati;

**VISTO** il comma 683 dell'art. 1 della l. n. 147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della TARI.

**DATO ATTO** che, ai sensi della normativa vigente, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

**RICHIAMATO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/02/2014 relativo alla proroga dell'approvazione del Bilancio.

**DATO ATTO** altresì che nell'anno 2013 la copertura del costo del servizio raccolta, spazzamento e smaltimento rifiuti solidi urbani per il Comune di San Mango d'Aquino è stata pari al 90%.

**CONSIDERATO** che ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione.

**RICHIAMATA** la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe.

**VISTI:**

- il vigente Statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il D. Lgs.vo n. 267/2000.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs.vo n. 267/2000.

Il Sindaco-Presidente apre la discussione sul punto all'ordine del giorno. Prende la parola il consigliere Buoncore, chiedendo di poter spiegare come si formano le tariffe in modo che il contribuente capisca come gli viene calcolata la quota fissa e la quota variabile. Il geometra comunale Francesco Torchia relaziona sul punto distinguendo, appunto, tra parte fissa e parte variabile ed espone che la formunala della tariffa è data dai metri quadrati dell'abitazione ed i componenti del nucleo familiare e la quota variabile è determinata dai componenti del nucleo familiare.

Il calcolo evidenzia che il cittadino pagherà meno di quanto paga adesso perchè si tiene conto oltre che dei metri quadrati dell'abitazione anche del fatto che, ad esempio, si tratta di un unico occupante.

Il Sindaco-Presidente, chiude la discussione sul punto all'ordine del giorno e

**propone**

**1) di approvare** il Piano economico finanziario allegato alla presente proposta sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

**2) di approvare** i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe relative alla Tari come di seguito indicato: anno 2014 - tariffe proposte:

tariffa 2014						
a			tariffe			
persona			rimodulate			
<b>N.B.: la tariffa famiglia di 1 unità sconta la rid. di 1/3 unico occupante</b>						
<b>la tariffa 7 2^ casa conta la riduzione di 1/3</b>						
quota			tariffa		numero	
variabile			quota fissa	nuclei familiari	nuclei	
55	2		0,11	1,00	FAMIGLIA DI 1	144
125	1		0,13	2,00	FAMIGLIA DI 2	183
165	3		0,20	3,00	FAMIGLIA DI 3	113

197	4		0,20	4,00	FAMIGLIA DI 4	112
256	5		0,22	5,00	FAMIGLIA DI 5	35
256	6		0,30	6,00	FAMIGLIA DI 6	7
						594
55	7		0,4		2^ CASA	
	8		1,2		studi professionali	
	9		1,30		Agriturismo-rist.	
	10		1,5		Negozi in genere	
	11		1,40		Locali del Comune	
	12		1,1		capannoni industr. rid. Superfic. Base 30%	
	13		0,00		autorimesse	
	14		0,00		assicurazioni	
	15		0,15		Fuori punti raccolta	
Introito presunto				€ 149.000,00		
Introito reale				€ 140.000,00		

**3) di approvare**, per l'effetto, per l'anno 2014 tariffe come riportate nella tabella di cui al punto 2, per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi;

**4) di dare atto** che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;

**5) di dare atto** che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

**6) di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità in premessa indicate;

**7) di disporre** che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69.

**8) di dichiarare**, con successiva e separata espressa votazione, la deliberazione eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs.vo n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014.

### Il Consiglio Comunale

**udita** la proposta n. 31 del 17.07.2014;

**acquisiti** i pareri favorevoli richiesti ed espressi sulla summenzionata proposta di deliberazione che si allegano al presente verbale;

**con** voti favorevoli 4 (maggioranza) e contrari 2 (opposizione) espressi nelle forme di legge, sia con riguardo al merito della proposta, sia separatamente con riguardo alla immediata eseguibilità,

### Delibera

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

**8) di dichiarare**, con successiva e separata espressa votazione con i voti sopra espressi, la deliberazione eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs.vo n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014.



# COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

Delibera del C.C.: 31 del 17/07/2014

**Oggetto:** approvazione piano economico finanziario e tariffe TARI Tassa sui rifiuti anno 2014.

## Note dell'ufficio di Ragioneria

Capitolo

Stanziamiento	Euro
____/12	Euro
Imp.Assunti	Euro
Disponibilità	Euro
Impegno attuale	Euro
Succ. disponibilità	Euro

**L'Addetto**

## Parere dell'ufficio Tecnico

Si esprime parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000.

**Il responsabile dell'ufficio tecnico**  
**Geom. Francesco Torchia**

## Parere dell'ufficio Finanziario

Si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000.

**Il responsabile dell'ufficio**  
**Geom. Francesco Torchia**

## Parere dell'ufficio area amministrativa

Si esprime parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000.

**Il responsabile del servizio**  
**dott.ssa Paola Aliberti**

## ATTESTAZIONE PER GLI IMPEGNI DI SPESA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 49 del T.U. 267/2000, si attesta che in relazione all'impegno di spesa di cui al presente atto  esiste  non esiste la relativa copertura finanziaria.

**Il Responsabile Dell'ufficio Finanziario**  
**Geom. Francesco Torchia**

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

**Il Sindaco**  
Leopoldo Chieffallo



**Segretario comunale**  
Dott.ssa Paola Aliberti



*Paola Aliberti*

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

## ATTESTA

che la presente deliberazione:

- Viene affissa all'Albo on - line comunale per quindici giorni consecutivi dal 31/07/2014 ..... come prescritto dall'Art 124, comma 1, del T.U. 267/2000, senza reclami;
- Non è soggetta al controllo preventivo ai sensi della Legge Costituzionale n. 3/2011;
- E' stata trasmessa al Prefetto di Catanzaro in data ..... Prot. n. ....

**Il Segretario comunale**  
Dott.ssa Paola Aliberti



*Paola Aliberti*

Il sottoscritto inoltre

## ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31/07/2014 .....
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U. 267/2000)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 comma 3 T.U. 267/2000)

**Il Segretario comunale**  
Dott.ssa Paola Aliberti



*Paola Aliberti*